



[ALBI ILLUSTRATI](#) / [LIBRI PER BAMBINI 6+](#) / [LIBRI PER BAMBINI 8+](#)

Premio Andersen 2019 come miglior albo illustrato: La diga di David Almond, illustrazioni di Levi Pinfold, Orecchio Acerbo

[4 GIUGNO 2019](#) [4 GIUGNO 2019](#)

[UNAMAMMANELPAESEDEILIBRI](#)

[LASCIA UN COMMENTO](#)



“Per il non comune potere evocativo delle magnifiche tavole di Pinfold, così ricche di sottili vibrazioni e solenni al tempo stesso. Per il perfetto intreccio che si stabilisce fra le illustrazioni e il breve ma intenso testo lirico di un grande autore. Per un’opera in cui forza della musica, valore della memoria, evocazione magica, natura e storia si combinano mirabilmente insieme.”

Con questa motivazione *La Diga* di *David Almond*, illustrato da *Levi Pinfold* (*Orecchio Acerbo, 2018*) vince il *Premio Andersen 2019 come miglior albo illustrato e il Super Premio Andersen, intitolato alla memoria di Gualtiero Schiaffino*.

Il Premio Andersen è il più autorevole riconoscimento italiano dedicato al mondo dell’editoria per bambini e ragazzi ed è legato all’omonima rivista mensile, che dal 1982 lavora in questo campo, diventando con il tempo un punto di riferimento e confronto per professionisti del settore, librai, insegnanti, bibliotecari e appassionati.

David Almond, autore del libro, è uno scrittore inglese specializzato nella narrativa per ragazzi. Il suo romanzo d’esordio s’intitola *Skelling*, pubblicato in Inghilterra nel 1998 (in Italia nel 2000 da Salani). Nel 2010 scrive *My name is Mina* che esce in Italia nel 2011 con il titolo *La storia di Mina*, strutturato come fosse il diario di un personaggio che appare già in *Skellig*. Per le sue opere vince diversi premi tra i quali *l’Hans Christian Andersen nel 2010, due Whitbread Award e il Prix Sorcier francese*.

L’amore per la musica di *Levi Pinfold*, illustratore dell’albo *La diga*, si nota già nel suo primo libro intitolato *The Django*, basato sulla vita del musicista jazz Django Reinhard. Laureato alla Falmouth University in Inghilterra, attualmente vive con la moglie in Australia. Le tecniche principalmente usate per i suoi disegni sono l’acquerello e la tempera all’uovo.

L’indiscusso talento di questi due artisti ha dato vita a un libro allo stesso tempo reale e magico.



La svegliò presto.

“Porta il violino” le disse.

Stava facendo giorno.

Si incamminarono lungo la valle.

Padre e figlia s’incamminano lungo una distesa erbosa del Northumberland. È l’alba e in lontananza tutto è coperto dalla nebbia. Gli unici esseri che incontrano sono piante e animali. Pian piano iniziano i ricordi e ai due sembra di sentire ancora la musica e le voci di chi un tempo abitava in quella zona.



Entrano a una a una nelle vecchie case ormai disabitate.

“Adesso suona.

Suona per tutti quelli che se ne sono andati

e per tutti quelli che devono ancora venire.

Suona, Kathryn, suona.”

La bambina tira fuori il suo violino e la musica riempie ogni posto, richiamando gli antichi spiriti.

Quando la diga viene completata, l'acqua sommerge tutto, lasciando il posto a un nuovo paesaggio: un lago che porta con sé rinnovate avventure. Nonostante le tante cose spazzate via dall'acqua, la musica resta e continua a sentirsi, mantenendo vivo il ricordo e la voglia di sognare.



Il libro tratta una storia vera. **Kielder Water** è un lago artificiale dell'Inghilterra settentrionale, e fa parte del *Northumberland International Dark Sky Park*. È situato in una regione selvaggia e ricca di musica popolare e leggende, ed è diventato un luogo suggestivo dove passeggiare, pescare e andare in barca. La diga è stata completata nel 1981 e ci sono voluti due anni perchè la valle si riempisse d'acqua.

Questo albo illustrato è un piccolo capolavoro che ben trasmette tutto l'incanto di quel luogo. Illustrazioni e parole si completano e si intrecciano tra loro. Immagini che occupano l'intera doppia pagina, si alternano a pagine dove lo spazio bianco è occupato da diversi riquadri più piccoli che ritraggono singoli particolari. Lo stile di Levi Pinfold è inconfondibile e personalmente l'ho amato già in *Cane nero (Terre di Mezzo, 2013)*. ***Il suo realismo non scende mai troppo nei particolari in modo da rendere la narrazione lirica, e permettendo al lettore di sentirsi avvolto da suoni e atmosfere incantate.***

Un albo illustrato senza età, che vale la pena di scoprire in tutta la sua bellezza.

Buona lettura!

[BLOG SU WORDPRESS.COM.](https://www.wordpress.com)